



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE  
SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA  
COMUNITARIO 2023/2027**

---

*Assunto il 26/03/2025*

*Numero Registro Dipartimento 448*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 4510 DEL 28/03/2025**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,  
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

**Oggetto:** Modalità di esercizio della designazione del laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario per effettuare analisi, prove e diagnosi durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali dal Servizio Fitosanitario della Regione Calabria

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 72378

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 72378

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI

- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale n. 7/96 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. del 21/6/1999, n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e del D.Lgs n. 29/93” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alle norme in materia di separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024 concernente “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/202 e s.m.i.”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.159 del 10/04/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.18 del 12/04/2024, con i quali l'Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- il decreto n. 15278 del 29/10/2024 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Palmisani l'incarico di Dirigente del Settore 5;
- il decreto n. 15768 dell'11/11/2024 avente ad oggetto “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Adempimenti di cui alla D.G.R. 572 del 24.10.2024. Micro-organizzazione”.

### TENUTO CONTO

- del Regolamento (UE) 2016/2031, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- del Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- del Regolamento delegato (UE) 2021/1353 della Commissione del 17 maggio 2021, che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi e le condizioni in cui le autorità competenti possono designare laboratori ufficiali che non soddisfano le condizioni per tutti i metodi da essi impiegati per i controlli ufficiali o le altre attività ufficiali;
- del Decreto Legislativo n. 19/2021 ‘Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge del 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625’;
- del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 aprile 2022, protocollo n° 169819 del 13 aprile 2022, concernente le caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante;

- del Documenti Tecnici Ufficiali - Documento n. 8, Indicazioni applicative per il funzionamento dei laboratori ufficiali;
- del Decreto MASAF n. 2765 del 27/02/2023 che ha designato il laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia come laboratorio ufficiale ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE 2017/625;
- del Reg (UE) 2017/625, il quale prevede che i laboratori designati dalle autorità competenti per effettuare analisi, prove e diagnosi a partire da campioni prelevati nel contesto di controlli ufficiali devono possedere competenze, attrezzature, infrastrutture e personale adeguati ad eseguire tali compiti nel rispetto degli standard più elevati. Per garantire risultati solidi e affidabili, tali laboratori dovrebbero essere accreditati per l'utilizzo di questi metodi secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 «Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura».

## **CONSIDERATO CHE**

- il Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia è dotato di un laboratorio per diagnosi fitosanitarie accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per effettuare analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati durante i controlli ufficiali ed altre attività ufficiali, per tutti gli nocivi dei vegetali: batteri, virus e fitoplasmi, nematodi, funghi e oomiceti, insetti e acari;
- da un esamina dei laboratori presenti sul territorio nazionale afferenti alla rete laboratoristica fitosanitaria delle regioni italiane, depositata presso il Servizio Fitosanitario Centrale, il laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia è quello che garantisce oltre agli standard più elevati ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, quali competenze, attrezzature, infrastrutture e personale altamente qualificato anche la celerità dei risultati delle prove effettuate;
- con nota protocollo SIAR n° 141569 del 05/03/2025, il Servizio Fitosanitario della Regione Calabria ha chiesto alla Regione Lombardia la possibilità di poter designare come "Laboratorio ufficiale" ai sensi del Dlgs 19/2021 il Laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia, per l'effettuazione di analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati durante i controlli ufficiali ed altre attività ufficiali, per i seguenti gruppi di organismi nocivi ai vegetali: batteri, virus e fitoplasmi, nematodi, funghi e oomiceti, insetti e acari
- la Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste-Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia con nota n° MI.2025.0037735 del 06/03/2025, acquisita agli atti al protocollo SIAR al n° 146009 in data 07/03/2025, ha confermato la disponibilità alla designazione del Laboratorio del Servizio fitosanitario della Regione Lombardia come Laboratorio ufficiale per tutte le categorie di organismi nocivi dei vegetali da parte del Servizio Fitosanitario della Regione Calabria.

**VISTO** l'art. 14, comma 3 del Dlgs 19/2021 che recita *...."I Servizi fitosanitari regionali, sentito il Comitato fitosanitario nazionale, possono designare come proprio laboratorio ufficiale, previo accordo tra le parti, laboratori già designati come laboratorio ufficiale da un altro Servizio fitosanitario regionale, anche relativamente a singole metodiche di analisi, e avvalersi di esso".*

**CHE** nella seduta del Comitato Fitosanitario Nazionale del 12/03/2025 veniva ratificato favorevolmente da tutti i membri presenti tale designazione.

**CHE** tale designazione si rende necessaria, urgente ed indifferibile per il Servizio Fitosanitario della Regione Calabria al fine di poter garantire al sistema di controllo fitosanitario Italiano ed Europeo gli standard dettati dall'art. 37 del Regolamento (UE) 2017/625 e dall'art. 14 del Dlgs 19/2021, in quanto il Servizio Fitosanitario della Calabria al momento è dotata solo di laboratori Fitopatologici di autocontrollo di primo livello afferenti all'Ente Strumentale ARSAC.

**CHE** per poter completare l'iter di tale designazione, si rende necessario avvalersi uno schema di accordo (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, tra il laboratorio Fitopatologico della Regione Lombardia ed il Servizio Fitosanitario della Regione Calabria, che regoli le modalità di esercizio della designazione per effettuare analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali dal Servizio Fitosanitario della Regione Calabria.

**CHE** con successivo atto sarà predisposto l'impegno delle somme necessarie a sostenere le attività di diagnosi ufficiali che saranno svolti dal laboratorio Fitosanitario della Regione Lombardia su richiesta del Servizio Fitosanitario della Calabria.

**CHE** l'impegno di spesa graverà su uno specifico capitolo: **U2204084108** "*Spese finalizzate al finanziamento degli interventi necessari al potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali – Altri Servizi Servizi*".

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto,

## **DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

**1- DI APPROVARE** lo schema di accordo (allegato A) tra il laboratorio Fitopatologico della Regione Lombardia ed il Servizio Fitosanitario della Regione Calabria, che regola le modalità di esercizio per l'effettuazione di analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali dal Servizio Fitosanitario della Regione Calabria, quale parte ed integrante e sostanziale del presente atto.

**2- DI PROVVEDERE** con successivo atto la predisposizione dell'impegno sul capitolo di uscita **U2204084108** delle somme necessarie a sostenere le attività di diagnosi ufficiali svolte dal laboratorio Fitosanitario della Regione Lombardia su richiesta del Servizio Fitosanitario della Calabria.

**3- DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**4- DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (*laddove prevista*) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**5- AVVERSO** il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Mario Saverio Orlando**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIUSEPPE PALMISANI**

(con firma digitale)





**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa**

**DECRETO DELLA REGIONE**

*Numero Registro Dipartimento 448 del 26/03/2025*

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE**  
**SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA**  
**COMUNITARIO 2023/2027**

**OGGETTO** Modalità di esercizio della designazione del laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario per effettuare analisi, prove e diagnosi durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali dal Servizio Fitosanitario della Regione Calabria

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Catanzaro** 28/03/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

**Umberto Alessio Giordano**

(con firma digitale)



Regione Lombardia  
Servizio Fitosanitario



Regione Calabria  
Servizio Fitosanitario

---

Designazione dei laboratori ufficiali ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento (UE) 2017 /625 e dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 19/21

Modalità di esercizio della designazione per effettuare analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali dal Servizio Fitosanitario della Regione Calabria

---

## **Riferimenti normativi**

Regolamento (UE) 2016/2031, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

Regolamento delegato (UE) 2021/1353 della Commissione del 17 maggio 2021, che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi e le condizioni in cui le autorità competenti possono designare laboratori ufficiali che non soddisfano le condizioni per tutti i metodi da essi impiegati per i controlli ufficiali o le altre attività ufficiali;

Decreto Legislativo n. 19/2021 'Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge del 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625';

Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 aprile 2022, protocollo n° 169819 del 13 aprile 2022, concernente le caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante;

Documenti Tecnici Ufficiali - Documento n. 8, Indicazioni applicative per il funzionamento dei laboratori ufficiali;

Delibera Giunta Regionale n. 6687 del 18 luglio 2022 Aggiornamento del tariffario per le prestazioni del Servizio fitosanitario regionale;

Decreto n. 2765 del 27/02/2023. Designazione del laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia come laboratorio ufficiale ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento UE 2017/625;

Documento tecnico di presentazione del Laboratorio del Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia



**Modalità di esercizio della designazione per effettuare analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali dal Servizio Fitosanitario della Regione Calabria**

**TRA**

Regione Lombardia, Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste Unità Organizzativa Filiere vegetali e zootecniche, Agroambiente, Nitrati e Sostenibilità ambientale, Bonifica e Irrigazione e Fitosanitario, Struttura Servizio fitosanitario - in persona del Dirigente responsabile Andrea Azzoni

**E**

Regione Calabria, Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, Settore 5, Caccia e Pesca- FEAMPA, Controlli Programma Comunitario 2023/2027- Struttura Servizio fitosanitario - in persona del Dirigente responsabile Giuseppe Palmisani

**PREMESSO CHE:**

- il D.Lgs. 19/2021 individua rispettivamente le competenze e i requisiti minimi dei Servizi Fitosanitari Regionali, tra cui è ricompresa la presenza di laboratori che effettuano analisi;
- il D.Lgs. 19/2021 specifica che i laboratori dei Servizi Fitosanitari Regionali, nonché le strutture laboratoristiche pubbliche operanti nel settore della ricerca e della sperimentazione agraria, che si impegnano a collaborare con il Servizio fitosanitario nazionale sulla base di specifici protocolli di intesa o convenzioni, fanno parte della rete nazionale di laboratori;
- il Decreto Ministeriale 13 aprile 2022 n. 169819 Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante;
- il Reg (UE) 2017/625 prevede che i laboratori designati dalle autorità competenti per effettuare analisi, prove e diagnosi a partire da campioni prelevati nel contesto di controlli ufficiali devono possedere competenze, attrezzature, infrastrutture e personale adeguati ad eseguire tali compiti nel rispetto degli standard più elevati. Per garantire risultati solidi e affidabili, tali laboratori dovrebbero essere accreditati per l'utilizzo di questi metodi secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 «Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura»;
- l'art. 5 del Reg (UE) 2017/625 prevede tra gli obblighi generali relativi alle autorità competenti e alle autorità di controllo, quali il Servizio fitosanitario regionale, quello di disporre di adeguate strutture di laboratorio per eseguire analisi, prove e diagnosi;
- la Comunicazione della Commissione relativa all'attuazione del regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali) (2022/C 467/02) chiarisce quali siano le attività istituzionali che ricadono tra i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali;

- l'art. 37 del Reg (UE) 2017/625 prevede che le autorità competenti designino laboratori ufficiali cui far effettuare analisi, prove e diagnosi di laboratorio;
- gli artt. 38 e 39 del Reg (UE) 2017/625 definiscono gli obblighi dei laboratori ufficiali e gli audit ai quali gli stessi sono obbligatoriamente sottoposti;
- il Decreto n. 2765 del 27/02/2023 Designazione del laboratorio del Servizio fitosanitario della Regione Lombardia come laboratorio ufficiale ai sensi dell'articolo 37 del regolamento (UE) 2017/625, ha designato come laboratorio ufficiale, il laboratorio del Servizio fitosanitario ubicato presso la Fondazione Minoprio;
- nella seduta del 25 febbraio 2025 il Comitato Fitosanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 14 del decreto Legislativo 19/2021, ha espresso parere favorevole alla designazione del laboratorio del Servizio fitosanitario della Regione Lombardia (di seguito Laboratorio) da parte del Servizio fitosanitario della Regione Calabria;
- con d.g.r. n. 6687 del 18/07/2022 "Aggiornamento del tariffario per le prestazioni del servizio fitosanitario regionale sono stati definiti i costi delle analisi non istituzionali su richiesta di terzi";

## **TUTTO CIO' PREMESSO CONCORDANO QUANTO SEGUE**

### **CAP. 1 – PREMESSE E OGGETTO**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale delle modalità di esercizio della Designazione del Laboratorio del Servizio Fitosanitario di Regione Lombardia (Laboratorio), per effettuare analisi, prove e diagnosi a partire dai campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali dal Servizio Fitosanitario della Regione Calabria.

### **CAP. 2 ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE DELLA CALABRIA**

Il Laboratorio, nell'ambito dei propri fini istituzionali, mette a disposizione del Servizio Fitosanitario della Regione Calabria (SFR Calabria) il proprio personale, la propria capacità organizzativa e la dotazione di mezzi per svolgere le attività designate.

### **CAP. 3 PERSONALE DEL LABORATORIO**

Presso il Laboratorio operano otto tecnici, un amministrativo e un Responsabile. Il personale, al fine di garantire la qualità delle analisi, partecipa a prove valutative, promosse dal Laboratorio Nazionale di Riferimento e/o da altri Enti internazionali e, se ritenuto necessario, promuove prove di comparazione con altri Laboratori dei Servizi Fitosanitari e/o Laboratori Ufficiali.

#### **CAP. 4 PROVE**

Il Laboratorio è organizzato in cinque sezioni diagnostiche, ognuna delle quali è caratterizzata da un Responsabile di sezione, incaricato alla verifica e validazione dei metodi e da un tecnico che collabora nell'attività.

Le sezioni diagnostiche sono:

- batteriologia;
- parassitologia vegetale-entomologia;
- parassitologia vegetale-nematologia;
- micologia;
- virologia.

Il Laboratorio svolge le analisi in accordo con:

- metodi di prova ufficiali (riportati in GU o Documenti Tecnici Ufficiali-Protezione delle piante);
- metodi di prova normalizzati (IPPC, EPPO);
- metodi di prova non normalizzati (organizzazioni tecniche nazionali o internazionali);
- metodi interni sviluppati dal Laboratorio.

#### **CAP. 5 ASPETTI GENERALI**

Il SFR Calabria è responsabile del prelievo dei campioni e del loro invio presso il Laboratorio nel rispetto di quanto indicato nei capitoli successivi.

Il Laboratorio svolge l'attività tempestivamente, compatibilmente con le tecniche e i metodi utilizzati, nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza delle informazioni in suo possesso ed in assenza di conflitti d'interesse.

Il Laboratorio opera altresì nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 aprile 2022.

**Nell'anno solare della designazione è previsto complessivamente l'invio al Laboratorio di circa 300 campioni**

#### **CAP. 6 RICEVIMENTO DEI CAMPIONI**

Il Laboratorio riceve i campioni dal **lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30** e dalle **14.30 alle 17.00** o comunque previo accordo.

I campioni devono pervenire al Laboratorio al seguente indirizzo:

**Laboratorio del Servizio Fitosanitario Regione Lombardia  
V.le Raimondi,54  
22070 Vertemate con Minoprio (CO)**

#### **CAP. 7 IDONEITÀ DEI CAMPIONI**

La responsabilità del campionamento è in carico del SFR designante.

Il Laboratorio è disponibile a dare informazioni, relative all'invio del campione e/o altre eventuali specifiche relative all'analisi.

Se necessario può altresì dare informazioni relative alla corretta modalità di prelievo del materiale utile per l'analisi.

È responsabilità del SFR della Regione Calabria la preparazione e l'invio del campione. Al fine di garantire la sicurezza durante il trasporto e l'integrità analitica della matrice, ogni campione deve essere riposto singolarmente in idonei sacchetti antieffrazione, chiusi e confezionati in appositi contenitori per la spedizione.

I campioni, all'accettazione, sono verificati dal personale del Laboratorio, allo scopo di evidenziare eventuali anomalie che, se non accuratamente valutate, potrebbero indurre a errori durante la fase analitica.

Il Laboratorio effettua la valutazione dell'idoneità del campione all'analisi verificando:

- le buone condizioni di conservazione; quali, assenza di processi degradativi, lessature e/o cattiva conservazione;
- il rispetto delle tempistiche tra il campionamento e il conferimento del campione in laboratorio (nel caso di specifiche analisi come ad es. virus della vite);
- l'adeguata quantità del campione per l'analisi richiesta;
- l'adeguatezza del contenitore e dei sigilli;
- la corrispondenza con la documentazione accompagnatoria.

Qualora il campione risultasse non conforme ad uno o più criteri stabiliti per la sua accettazione, il Responsabile di Sezione comunica tempestivamente al SFR Calabria, la non idoneità del campione concordando la successiva modalità operativa.

#### **CAP. 8 ANAGRAFICA DEL CAMPIONE**

Il Servizio fitosanitario della Regione Calabria si impegna a non fornire nessun dato, relativo al campione, che comporti informazioni soggette a privacy.

A tal fine, Il Laboratorio mette a disposizione il Modulo A, allegato al presente documento, che deve essere compilato in ogni sua parte ed inviato insieme al campione.

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato del campione:

1. il Laboratorio provvede ad inviare al SFR della Regione Calabria una codifica univoca rappresentata da etichette con codice a barre;
2. il SFR Calabria applica l'etichetta su ciascun sacchetto-campione;
3. il SFR Calabria riporta il codice nel Modulo A e compila il documento in ogni sua parte;
4. il Laboratorio registra il campione in accettazione con la codifica univoca rappresentata dall'etichetta applicata dal SFR Calabria;
5. Il Laboratorio riporta, nel Rapporto di Prova, la codifica univoca.

#### **CAP. 9 CONSEGNA DEI RISULTATI E GESTIONE DEI CAMPIONI**

Il Rapporto di Prova può essere emesso, in funzione delle richieste del SFR designante, per singolo campione o cumulativo. In entrambi i casi, il campione è tracciato con il codice numerico assegnato all'accettazione e definito dalla codifica univoca.

I risultati vengono di norma consegnati ordinariamente entro 15 giorni lavorativi dall'accettazione dei campioni. In caso di eventuali ritardi, il Laboratorio, né da tempestiva comunicazione al SFR Calabria.

Il Laboratorio conserva tutti i campioni fino alla conclusione dell'analisi, fa fede la data di emissione del Rapporto di Prova. Successivamente, il campione è smaltito secondo le procedure interne di Laboratorio ad emissione del Rapporto di Prova.

Il SFR Calabria, si impegna a comunicare mediante e-mail eventuali rilievi sui dati inviati entro 45 giorni dalla data di protocollo in uscita del Rapporto di prova.

I Rapporti di prova sono formalmente inviati con posta certificata PEC. Se concordato, è possibile, l'anticipazione via posta elettronica ordinaria o, in alternativa, la consultazione in cloud dedicato.

#### **CAP. 10 COORDINAMENTO**

Il SFR Calabria si impegna a comunicare al Laboratorio la Programmazione delle attività annuali entro il primo trimestre dell'anno indicando:

- n. di campioni previsti per tipologia di organismo nocivo;
- periodo temporale di invio dei campioni.

Eventuali problematiche e criticità verranno discusse mediante incontri dedicati.

#### **CAP. 11 DURATA DELLA DESIGNAZIONE**

La Designazione è valida per cinque anni a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto. La cessazione della Designazione deve essere comunicata almeno tre mesi prima della scadenza, in assenza di comunicazioni di sospensione la designazione si ritiene tacitamente rinnovata.

## CAP. 12 COSTI DEL SERVIZIO

Il Laboratorio, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta 18 luglio 2022 - n. XI/6687 – “Aggiornamento del tariffario per le prestazioni del Servizio fitosanitario regionale”, applica i seguenti costi unitari da considerarsi a titolo di “preventivo a discrezione”:

<b>Analisi richiesta</b>	<b>Costo unitario netto (€) /campione</b>
Estrazione e analisi morfometrica per nematodi **	60,00
Identificazione morfologica - Analisi visiva	25,00
Indagine immunoenzimatica (ELISA/IF) *	55,00
Isolamento batterico su substrato agarizzato e analisi molecolare (PCR) ***	75,00
Isolamento batterico su substrato agarizzato e analisi molecolare (Real Time PCR) ***	85,00
Isolamento fungino e analisi microscopica	35,00
PCR - rt-PCR	40,00
Real-time PCR - Real-time RT-PCR	50,00
PCR e sequenziamento	70,00

\* il costo è da considerarsi per singolo campione al quale può essere abbinata la ricerca di più virus da concordare in fase programmazione dell'attività annuale.

\*\* il costo è da considerarsi per singolo campione al quale può essere abbinata la ricerca di più organismi da concordare in fase programmazione dell'attività annuale.

\*\*\* il costo imputato è la somma tra " Isolamento batterico" (35,00euro) e costo dell'analisi molecolare indicata.

Il costo unitario delle analisi, è garantito per tre anni dalla data di formale Designazione del Laboratorio successivamente, potrà subire delle modifiche in funzione della variazione dei costi di esercizio.

Nel caso di rinnovo della Designazione, antecedente o successiva ai tre anni, i prezzi indicati potranno subire delle modifiche in funzione della variazione dei costi di esercizio.

Per specifiche analisi, per le quali è necessario prevedere l'introduzione di un nuovo protocollo, potranno essere considerati costi aggiuntivi che dovranno essere concordati tra le parti.

## CAP. 13 MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il pagamento delle prestazioni analitiche avviene all'emissione della fattura da parte della Ragioneria di Regione Lombardia. Il pagamento, salvo diversi accordi, è previsto in un unico versamento, a conclusione delle attività analitiche programmate e comunque non oltre la scadenza dell'anno contabile di riferimento.

Il pagamento deve essere effettuato sul conto corrente speciale infruttifero

**c/o Banca d'Italia – Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di MILANO**

**Conto di Tesoreria intestato a Regione Lombardia –**

**IBAN IT79B0100004306TU0000005984.**

#### **CAP. 14 PATTO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le Parti si impegnano a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti all'accordo di Designazione del Laboratorio, anche successivamente alla cessazione dello stesso, le notizie riservate di cui siano venute a conoscenza.

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che gli eventuali dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipulazione dell'accordo di Designazione del Laboratorio verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679 e Dlgs 196/2003).

Le Parti si impegnano altresì a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori relativamente ad informazioni e prodotti di natura esplicitamente riservata e confidenziale.

Ai fini dell'Accordo di Designazione del Laboratorio, per Informazioni riservate e confidenziali si intendono tutte le informazioni, fornite in forma tangibile (scritta, grafica, o in qualsiasi altra forma tangibile), tra le quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Documento tecnico di presentazione del Laboratorio, dati, analisi, Rapporti di Prova, elaborati e registrazioni, nonché il presente Atto di Designazione;

Tutti i dati e le informazioni aventi natura riservata e confidenziale, in caso di volontà di diffusione, ad eccezione dell'uso per fini istituzionali dei rispettivi Servizi Fitosanitari, potranno essere utilizzate solo previa autorizzazione scritta all'altra Parte.

#### **CAP. 15 RESPONSABILITÀ E MANLEVA**

Il Laboratorio è responsabile della corretta esecuzione delle attività di cui alla presente Designazione.

Non potrà essere ritenuto responsabile di ritardi o inesattezze nei propri adempimenti, solo ove provi che questi siano stati determinati da eventi imprevedibili o operanti oltre il controllo che lo stesso può esercitare.

Il Laboratorio esonera e solleva il Servizio Fitosanitario della Regione Calabria dalla responsabilità per danni a cose e persone che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi, dall'esecuzione di azioni realizzate nell'attuazione delle attività di cui alla presente designazione.

#### **CAP. 16 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente Designazione, che dovessero insorgere tra il Laboratorio e il Servizio Fitosanitario della Regione Calabria, qualunque sia la loro natura, verranno risolte in bonario componimento. Qualora la questione oggetto di controversia non sia risolvibile bonariamente, potrà essere adito il foro territorialmente competente.

**CAP. 17 MODIFICHE**

Qualsiasi modifica alla presente designazione dovrà avvenire di comune accordo tra le parti e in forma scritta.

Letto, confermato e sottoscritto,  
Milano, li .....

REGIONE LOMBARDIA

REGIONE CALABRIA